COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. **58** Reg. Seduta del **15/12/2014**

OGGETTO**: ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI - DELEGA ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AFFERENTI L'AREA "TUTELA FAMIGLIA, MATERNITÀ, INFANZIA ED ETÀ EVOLUTIVA" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRIENNALE 2015/17.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno quindici del mese dicembre alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^ convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
GOZZI Ruggero	Consigliere	X	
ARCANGELI Gilberto	Consigliere	X	
GUIDUCCI Carlo	Consigliere	X	
BAFFONI Gianluca	Consigliere		X
BERTOZZI Antonio	Consigliere	X	
BUCCI Alice	Consigliere	X	
CONTI Enrico	Consigliere		X
FIORANI Mirco	Consigliere	X	
GIANNINI Matteo	Consigliere	X	
SCOZIA A:Mattia	Consigliere	X	
TORRIANI Simona	Consigliere	X	

Presenti N. 10 Assegnati N. 13
Assenti N. 2 In Carica N. 12

E' presente l'Assessore Esterno: Sanchi Claudia.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Baffoni Gianluca.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Dott.ssa Elena Castellari, nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furii, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è PUBBLICA.
Nominati scrutatori i Signori: Scozia, Giannini e Fiorani

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;
Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA AMMINISTRATIVA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:
-ai sensi dell'art. 131 del Decr. Leg.vo 31 marzo 1998 n. 112, nell'ambito dei conferimenti alle regioni e agli enti locali di tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti dalla legge allo Stato e quelli trasferiti all'INPS, sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province;
-la L. 328/2000 individua i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali e definisce le funzioni ed attività che spettano ai Comuni;
-la LR n. 2/2003 all'art. 15 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali;
-la medesima Legge regionale all'articolo 17 stabilisce che i Comuni possono delegare, per aree omogenee di intervento ed ambito, la gestione di attività o servizi socio-assistenziali all'Azienda USL con bilanci e contabilità separate. Per la gestione delle attività e dei servizi socio-assistenziali delegati, l'Azienda USL ed il Comune stipulano apposita convenzione nella quale sono definiti le caratteristiche ed i volumi di attività, la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie per la gestione dei servizi delegati nonché la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai comuni con riguardo alle attività svolte, alle prestazioni erogate ed all'andamento della spesa
-ai sensi dell'art. 3 comma 3° del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, come modificato dal D. Lgs. n. 517 del 7.12.1993 e dal D. Lgs. n. 229 del 19.06.1999, l'Azienda USL può assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli enti locali con oneri a totale carico degli stessi, ivi compresi quelli relativi al personale, e con specifica contabilizzazione, procedendo alle erogazioni solo dopo l'effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie.
-il D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 attribuisce al SSN il compito di garantire la tutela del diritto alla salute assicurando i LEA e definisce e disciplina l'integrazione socio sanitaria ribadita dall'art. 10 della L.R. n. 2/2003;
-la L.R. n. 29/2004 disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale;
-Il DPCM 14/2/2001 detta le norme di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie;
-Il DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche, nell'elencare i Livelli Essenziali di Assistenza che il SSN è tenuto ad assicurare all'individuo, delinea una pluralità di attività, specificando, con riferimento all'assistenza socio sanitaria all'art. 24 quelle rivolte ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie e all'art. 26 quelle rivolte ai minori con disturbi neuropsichiatrici;

VISTE
-la L. n. 184/1983 che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori;
-la L.R. n. 14/2008 che detta norme per la promozione delle politiche per le giovani generazioni;
-la L.R. n. 4/2008 che disciplina gli accertamenti della disabilità, dettando ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale;

RICHIAMATI
-il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008-2010;
-il Piano Attuativo Salute Mentale Anno 2009-2011 al § 2.f, nell'ambito della rete dipartimentale dedicata alla Salute Mentale, definisce I servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

-n. 1637/1996 che identifica gli interventi socio-assistenziali a carico del bilancio sociale e degli interventi sociali a rilievo sanitario a carico del fondo sanitario nazionale;
-n. 772/2007 che, nell'enucleare i servizi interessati al nuovo regime di accreditamento, indica i servizi socio-sanitari già ricompresi nell'allegato 1C del D.P.C.M. 29 novembre 2001;
-n. 318/2008 contiene il "Programma regionale integrato per l'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico PRI-A";
-n. 1904/2011 e sm disciplina l'affidamento famigliare, l'accoglienza in comunità di minori ed il sostegno alle responsabilità famigliari;
-n. 1102/2014 che indica le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento;

RICHIAMATI il DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche e il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2011-2013;

VISTE le linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme di gestione dei servizi socio-sanitari approvate dal Comitato di Distretto di Riccione in data 29/09/2014 ai sensi dell'art. 8 LR 12/2013, con particolare rinvio alla parte in cui è stato definito che "*Tenendo conto anche dell'orientamento assunto nella Conferenza dei Sindaci del Distretto tenutasi lo scorso 1/9/2014 si è ritenuto appropriato ripartire il complesso degli interventi/servizi tra quelli rivolti ai minori e i restanti. Ciò in quanto sui primi l'integrazione disciplinare "spinta" tra sociale e sanitario – realizzata attraverso il sistema della delega - consente una modellazione dei processi di presa in carico con un grado di efficacia ed affidabilità difficilmente raggiungibile nel medio periodo con altre soluzioni.*
Pertanto si ritiene di dovere riproporre il sistema della gestione in delega dei servizi di tutela minori e del servizio sociale professionale legato alla Neuropsichiatria infantile;"

ATTESO che la programmazione dei servizi e delle attività gestite dall'AUSL della Romagna in dipendenza della delega di funzioni oggetto del presente provvedimento, trova collocazione all'interno del più generale quadro di accordi e momenti di programmazione intesi a promuovere l'integrazione socio-sanitaria territoriale;

VALUTATO conseguentemente di delegare all'Azienda USL Romagna per il triennio 2015-2017 (fino al 31.12.2017) le attività di gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali afferenti l'area "Tutela Famiglia, Maternità, Infanzia ed Età evolutiva" con esclusione dell'eventuale attività di committenza limitatamente alla fase di selezione del contraente e stipula del contratto, regolamentando i rapporti fra il Comune di Montescudo e l'Azienda USL della Romagna secondo le modalità riportate nello **schema di Convenzione** allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la spesa per le Funzioni Socio-Assistenziali delegate per gli anni 2015, 2016, 2017 , fatte salve le procedure di cui all'Art.12 della Convenzione, è prevista nel Bilancio Pluriennale alla voce *Trasferimenti all'ASL per servizi sociali* – Cap.1360;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

PROPONE

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale e s'intende qui di seguito integralmente riportata;

2) DI DELEGARE l'Azienda USL della Romagna per il triennio 2015-2017 (dal 1-1-2015 al 31-12-2017) alla realizzazione delle attività di gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali afferenti l'area "Tutela Famiglia, Maternità, Infanzia ed Età evolutiva" secondo le modalità contemplate nell'allegato schema di convenzione parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) DI APPROVARE lo schema di convenzione tra l'Azienda USL della Romagna e il Comune di Montescudo per la gestione di attività e servizi socio assistenziali delegati – 2015-2017" - dando atto che la spesa per le Funzioni Socio-Assistenziali delegate per gli anni 2015, 2016, 2017 , fatte salve le procedure di cui all'Art.12 della Convenzione, è prevista nel Bilancio Pluriennale alla voce *Trasferimenti all'ASL per servizi sociali* – Cap.1360;

4) DI DARE ATTO che gli atti conseguenti e gli impegni di spesa saranno assunti con Determinazioni Dirigenziali da parte del Responsabile dell'Area amministrativa, Anna Salvatori;

5) DI DARE ATTO che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Area amministrativa, Anna Salvatori;

6) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile dell'area economico-finanziaria;

7) DI INVIARE copia del presente provvedimento al Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna ;

8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4° comma - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il Sindaco espone l'argomento;

Dopodichè,

Con 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione, il cui esito, proclamato dal Sindaco - Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: 10 voti favorevoli resi nei modi di legge dai 10 Consiglieri presenti immediatamente eseguibile ai sensi art.134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elena Castellari	Dott.ssa Rosanna Furii

Lì, **18/12/2014**

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Salvatori

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

◊ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 18/12/2014 al 02/01/2015 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

◊ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 12/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Salvatori